

Azienda sanitaria locale 'CN2'

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

In esecuzione della deliberazione n.480 in data 3/8/2021, è indetto pubblico avviso per il conferimento del seguente incarico:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: dirigente medico

Disciplina: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

L'incarico dirigenziale ha durata quinquennale.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal d.lgs 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla legge n. 189 del 08.11.2012, di conversione del d.l. n. 158 del 13.09.2012, dalla DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 e dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" dell'A.S.L. CN2, inaugurato nel luglio 2020, eroga prestazioni e servizi sanitari a una popolazione ai circa 173.000 abitanti, afferenti l'Azienda Sanitaria Locale CN2, e, oltre alle attività ordinarie di ricovero, diagnostiche ambulatoriali e di emergenza/urgenza.

Il nuovo ospedale è il polo ospedaliero unico della rete di cura e assistenza dell'ASL CN2, rete che comprende anche le strutture distrettuali sociosanitarie con le case della salute, i consultori, i punti prelievo, i centri di salute mentale, i servizi territoriali (NOCC-NDCC-SERD), ecc., estesa su un territorio ampio circa 1.122 km².

Situato a Verduno (Cuneo) - a metà strada fra Alba e Bra - il nuovo ospedale è stato concepito per unificare le attività dei presidi locali. All'interno dei circa 110.000 m² di superficie utile, accoglie 423 p.l. (ricoveri ordinari, day hospital, day e week surgery), oltre a tutti i reparti e servizi tipici di un moderno ospedale per pazienti acuti.

La struttura è caratterizzata da un assetto spazio-funzionale particolare, risultato anche della necessità di adattamento alla conformazione plani-altimetrica del lotto.

Il nuovo ospedale presenta soluzioni costruttive e impiantistiche allo stato dell'arte, che mettono a sistema materiali, tecnologie e sistemi orientati all'eco-sostenibilità, con l'obiettivo di minimizzare i consumi energetici e le emissioni climalteranti del complesso. Il complesso è articolato in tre diversi volumi, ciascuno ben caratterizzato dal punto di vista architettonico e funzionale.

La Piastra occupa quasi interamente il basamento (dal livello 0 al livello 6), con piani dalle

conformazioni e dalle superfici differenti a seconda delle funzioni ospitate (aree diagnostico-terapeutiche, reparti di degenza, spazi collettivi, servizi sanitari e generali, locali tecnici, parcheggi, ecc.) intervallati da ampie corti e chiostrine.

La notevole trasparenza dell'involucro edilizio distingue la Galleria ospedaliera – vera e propria “spina dorsale” del complesso - che si inserisce in profondità nella Piastra, facilitando l'individuazione dell'ingresso principale, dei principali spazi e nodi distributivi e di servizi rivolti alla persona, permettendo anche l'accesso diretto all'area ambulatoriale.

I due blocchi in linea del Corpo sostenuto sono posizionati sopra la Piastra, ai lati della Galleria. Emergono completamente rispetto al terreno e ospitano principalmente aree di degenza (193 camere per 1 p.l., 75 camere per 2 p.l., 80 p.l. open space), oltre a spazi per il personale medico, servizi sanitari e locali tecnici.

Il nuovo ospedale sorge a poche centinaia di metri dalla statale che collega Alba e Bra, situata a fondovalle; quando sarà completato il tratto dell'autostrada Asti-Cuneo, con svincolo nei pressi di Verduno, disporrà anche di un collegamento rapido con gli altri principali comuni delle Langhe.

L'organizzazione spazio-funzionale dell'ospedale di Verduno declina in modo innovativo l'idea dell'“ospedale-piastra”, in antitesi rispetto a quella del “monoblocco”: la disposizione delle funzioni e le reciproche relazioni fra i diversi settori seguono perciò il principio della distribuzione orizzontale.

Nelle intenzioni dei progettisti, questo concetto “favorisce in particolare una migliore interrelazione dei reparti e un facile adattamento alle evoluzioni interne a corto, medio e lungo termine, anche grazie alla penetrazione della luce naturale dei luoghi ove c'è presenza fissa di personale, e migliori condizioni di lavoro, dunque una migliore qualità del servizio per i malati e per gli ambulatori.”

I principali vantaggi di questa concezione consistono in:

- facilitazione nell'organizzazione delle funzioni medico-tecniche;
- relazione diretta e orizzontale tra i reparti chirurgici e le aree a maggior intensità di cure e contenuto tecnologico;
- adattabilità dei piani alle evoluzioni dei reparti;
- illuminazione con luce naturale nella maggior parte dei locali.

DATI ATTIVITA'

Dati Gennaio – Giugno 2021

Totale Posti letto	423
di cui RO	343
di cui DH	42
di cui DS	38

	Dimessi
Totale Ricoveri	4.993
1 – Ricovero Ordinario	4.121
2 – Day Hospital	872

Prestazioni ambulatoriali	N. Prestazioni
Totale Prestazioni ambulatoriali	765.268

Accessi Pronto Soccorso	N. Accessi
Totale Accessi	17.593
di cui Non seguiti da ricovero	15.068
di cui Seguiti da Ricovero	2.525

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Descrizione della struttura e mission operativa

La Direzione Medica di Presidio esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura Direzione Medica di Presidio sono:

- Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;
- Governo clinico ed innovazione;
- Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, Progettazione edilizia e Tecnica ospedaliera;
- Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti, con le SC e con la Direzione delle Professioni Sanitarie.

Garantisce l'applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell'efficienza produttiva (attraverso l'analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell'efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l'accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Avvalendosi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e più in generale dell'Area Comunicazione promuove le attività di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento ai rapporti con le associazioni di volontariato e con il pubblico.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta la Direzione Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.

Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza.

E' preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari, coordinandosi con il Risk manager aziendale e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi.

Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza

Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" e del "Piano di emergenza per massiccio afflusso di feriti" in collaborazione con i Servizi aziendali di competenza.

Adempie ai provvedimenti di Polizia Mortuaria.

Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e la SDO.

Organizzazione interna

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.

Supporta la Direzione Aziendale attraverso l'elaborazione di proposte e pareri in merito all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

Assicura l'attuazione delle soluzioni organizzative e strutturali per rispondere agli indirizzi aziendali, garantendo la compatibilità logistica e organizzativa complessiva. Svolge funzioni di supporto tecnico all'attività dei Dipartimenti ad attività integrata per gli aspetti organizzativi e gestionali.

Definisce proposte operative supportando il Direttore sanitario ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle

indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.

Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici e degli operatori assegnati alla SC.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale;
- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performance, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;

- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;
- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con il Risk manager;
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) incondizionata idoneità fisica all'impiego;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

Requisiti specifici di ammissione

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia

- b) iscrizione al corrispondente albo professionale. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico;
- c) anzianità di servizio di 7 anni di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
- d) Ai sensi del D.M. 30.1.1998 e successive modificazioni e integrazioni, le equipollenze ai fini della valutazione dei servizi e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi di Struttura Complessa dirigenziale nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero sono individuate come segue:

Servizi equipollenti:

- Igiene
- Igiene ospedaliera
- Epidemiologia
- Igiene e sanità pubblica
- Igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri
- Medicina preventiva, riabilitativa e sociale
- Metodologia epidemiologica ed igiene
- Programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari
- Medicina di comunità
- Metodologia epidemiologica clinica
- Organizzazione dei servizi sanitari di base
- Programmazione dei servizi sanitari di base
- Statistica Medica
- Direzione sanitaria di Azienda (ASL ospedaliera)
- Statistica sanitaria

Scuole equipollenti:

- Epidemiologia
 - Igiene
 - Igiene e medicina preventiva (* a prescindere dagli indirizzi e orientamenti per i diplomi il cui corso è iniziato prima dell'a.a. 1991/1992)
 - Igiene e tecnica ospedaliera
 - Igiene, tecnica e direzione ospedaliera
 - Igiene ed epidemiologia
 - Igiene pubblica
 - Igiene e sanità pubblica
 - Igiene generale e speciale
- e) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

- f) attestato di formazione manageriale. Il candidato, cui sarà conferito l'incarico, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende Sanitarie, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 19.03.2012. La mancata partecipazione e/o il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso.
- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
 - E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
 - Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
 - I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
 - Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
 - Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Requisiti generali di ammissione

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea nonché dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 29/93 e successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.02.1994, n. 174, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea (ora Unione Europea);

b) idoneità fisica alle mansioni specifica del profilo professionale oggetto della presente selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, prima dell'immissione in servizio.

• Tutti i suddetti requisiti specifici e generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego ovvero licenziati presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 15 Maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7 – punto 1) del Decreto Legislativo n. 29/93 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione dovranno essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, che potrà anche essere scaricato dal sito aziendale, (www.aslcn2.it, nella sezione Bandi e Concorsi). La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non saranno accolte istanze presentate prima o dopo il termine di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le modalità di seguito elencate. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

1) trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Protocollo – 1° piano - Via Vida, 10 12051 Alba. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

2) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo – 1° piano - Via Vida, 10 12051 Alba. esclusivamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30 (esclusi eventuali giorni festivi infrasettimanali); l'ultimo giorno (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale) solo fino alle ore 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

3) invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aslcn2@legalmail.it. La posta elettronica certificata potrà essere utilizzata per l'invio della sola domanda di partecipazione e del curriculum, redatto secondo lo schema allegato (pertanto senza allegati). Non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza in quanto il mittente è identificabile attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC. Tutti i documenti allegati all'istanza (es. pubblicazioni, ecc.) dovranno essere trasmessi con le modalità descritte ai precedenti punti 1) e 2).

Nella domanda di ammissione gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare:

1) il cognome e nome;

- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso cui sono stati conseguiti;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- 10) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
- 11) l'iscrizione all'Albo;
- 12) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art.5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- 13) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/04/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/03, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i titoli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura in uno stato estero è necessario produrre idonea documentazione circa l'avvenuto riconoscimento degli stessi presso gli organi competenti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale (come da fac-simile allegato), redatto su carta semplice, datato e firmato, che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 deve documentare una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il possesso di titoli (di studio, di servizio, ecc.) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente

presentate; in alternativa, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

Ai fini di quanto sopra, la documentazione è presentata unitamente ad una copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di Dirigente Medico con incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art.10 del D.P.R. n.484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

l'attestazione relativa alla:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI in cui il candidato ha svolto la sua attività
TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI erogate dalle strutture medesime
entrambe rilasciate dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta

La CERTIFICAZIONE dell'Ente o Azienda relativa alla TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE, negli ultimi dieci anni, dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità, che non può essere autocertificata e che dovrà essere documentata così come indicato dall'art. 8 comma 3 lett. c) e comma 5 e dall'art. 6 del DPR 10.12.1997 n. 484

La domanda è altresì integrata da un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i., la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda (componente di diritto) e da tre (3) Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al SSN. Con le modalità prescritte dalle norme vigenti, sarà comunque garantito il sorteggio di almeno un componente di provenienza da Regione diversa dal Piemonte.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della suddetta commissione di selezione saranno svolte dalla competente commissione di sorteggio aziendale (nominata con deliberazione 1563/PER/004/08/0483 del 11/09/2008), in seduta pubblica, presso la sala riunioni della S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane – 2° piano - Via Vida, 10 12051 Alba, con inizio alle ore 10.00 del decimo giorno feriale successivo a quello di scadenza del presente bando.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione di selezione, costituita con le modalità della DGR n. 14-6180 del 29.07.2013, effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curriculum, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio (ai sensi del novellato art. 15, comma 7-bis, punto b) del d.lgs. 502/92), anche con riferimento al contesto organizzativo sopra descritto.

La DGR Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013 ha disposto che la Commissione disponga di **100 punti**, da ripartire in due macroaree (*curriculum – colloquio*) secondo criteri da esplicitare nel presente avviso.

A tal fine in data 10.04.2014 il Collegio di Direzione Aziendale, organo di governo clinico dell'Azienda, ha definito i criteri di valutazione sotto riportati, a valere per tutte le selezioni per l'attribuzione di incarico di struttura complessa di questa Azienda sanitaria.

Punteggio complessivo 100 punti così articolato:

- Il punteggio per la valutazione del **curriculum** (massimo 30 punti) verrà ripartito come segue:
 - esperienze di carattere professionale e formativo (rif. art. 8, c. 3, DPR 484/97): **massimo punti 7,50**
 - titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica): **massimo punti 7,50**
 - volume dell'attività svolta (in linea con i principi dell'art. 6 del DPR 484/97) **massimo punti 7,50**
 - aderenza al profilo professionale ricercato (come pubblicato nel presente avviso anche in relazione all'aspetto qualitativo della casistica documentata) **massimo punti 7,50**

Nella valutazione del curriculum non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione.

- Il punteggio per la valutazione del **colloquio** (massimo 70 punti) verrà ripartito come segue:
 - valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate (**massimo 30 punti**)
 - accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere, considerata la rilevanza della componente gestionale dell'incarico oggetto della presente selezione (**massimo 40 punti**)

sulla base dei contenuti dell'incarico come individuati ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 502/92.

Punteggio minimo per considerare superata la prova del colloquio: **49**.

Il giorno, ora e sede di svolgimento del colloquio saranno comunicate almeno quindici giorni prima dell'espletamento, **esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslcn2.it - sezione "Bandi e Concorsi"**. Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prova...) saranno notificate nella medesima modalità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI PROPOSTI PER LA NOMINA

La Commissione di selezione, al fine dell'attribuzione dell'incarico oggetto della presente selezione, propone al Direttore Generale una terna di candidati scelti tra coloro che, con le modalità di cui al paragrafo precedente, hanno superato la prova di colloquio e hanno conseguito i migliori punteggi complessivi.

Prima di procedere alla concreta individuazione del candidato cui sarà attribuito l'incarico, con conseguente costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, l'amministrazione inviterà tutti i candidati componenti la terna, nel termine di trenta giorni, a dichiarare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità

richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996, dall'art. 72 legge n. 448/1998 e dal d.lgs. n. 39/2013. In caso contrario e in presenza di situazioni di incompatibilità sanabili, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda. Decorso il termine di trenta giorni in assenza di tali dichiarazioni, il candidato sarà considerato rinunciatario. L'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e la verifica con esito positivo della veridicità delle informazioni fornite attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o autocertificazione costituiscono prerequisite necessario alla concreta attribuzione dell'incarico.

VALIDITA' DELLA TERNA INIZIALE

Questa Azienda, nell'ambito della discrezionalità attribuitale dall'art. 4, comma 1, del d.l. n. 158/2012 convertito nella legge n. 189/2012, dispone che, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico oggetto della presente selezione dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, non procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna dei candidati predisposta dalla Commissione di selezione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio deve motivare congruamente tale scelta.

Il candidato individuato per l'attribuzione dell'incarico, dovrà formalizzare il proprio assenso entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della nomina.

L'incarico di direzione della struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a partire dall'effettivo conferimento dell'incarico (sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del d.lgs. 502/92), ha durata quinquennale, è rinnovabile ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente C.C.N.L., fatta salva la cessazione dal servizio del dirigente interessato prima dello scadere del quinquennio. L'incarico decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato, che conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire sull'organizzazione e gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del d.lgs. n. 502/92;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di

struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto da CC.CC.NN.LL. per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

Sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda: www.aslcn2.it:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare (contenuto nel presente bando);
- la composizione della Commissione di selezione (nominata secondo quanto disposto dal novellato art. 15 del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.);
- il curriculum di ciascun candidato presente al colloquio;
- il verbale, in forma sintetica, contenente i giudizi della commissione riguardanti la valutazione dei curriculum e dei colloqui.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n. 165/2001.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti, con particolare riferimento al d.lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, alla D.G.R. Piemonte n. 14 – 6180 del 29.07.2013 e al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/4/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.L. CN2, con modalità sia manuale che informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso/bando/avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è facoltativo ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ma il diniego comporterà l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati potranno essere conosciuti dal personale "incaricato" nel servizio e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati direttamente interessati allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico - economica del candidato, nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti o qualora risulti necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

I dati e la documentazione sono conservati per il tempo previsto dalla legge o dai massimari di conservazione e scarto, e comunque qualsiasi dato sarà utilizzato non oltre il raggiungimento delle finalità sopra indicate. I dati da Lei rilasciati all'Azienda potranno essere utilizzati sia in modo manuale che informatizzato e saranno conservati in luogo idoneo ed in modo appropriato, tutelandone la riservatezza.

Titolare del trattamento è: l'Azienda Sanitaria Locale CN2, via Vida, 10 – 12051 ALBA - aslcn2@legalmail.it

Il Data Protection Officer (D.P.O.) è: Dott.ssa Carena Pinuccia tel 3342197364; dpo@aslcn2.it.

In qualsiasi momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15-21 del G.D.P.R., se compatibili con la finalità per la quale i dati sono trattati, rivolgendo istanza al Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Relazioni Esterne – con sede in via Vida, 10 – ALBA – tel. 0173/316498 fax 0173/316480 e ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati personali.

Trascorsi tre anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Si ribadisce che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Amministrazione del Personale - Settore Concorsi - Via Vida, 10 – 12051 Alba – Tel. 0173/316521/205

Il Direttore
S.C. Amministrazione del Personale
e Sviluppo Risorse Umane
Franco CANE

(Schema esemplificativo della domanda)

Al Direttore Generale
dell' A.S.L. CN2
Via Vida, 10
12051 ALBA

Il/La sottoscritto/a _____

rivolge istanza di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico di direzione della struttura complessa di **DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO**.

Consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di essere nata/o a _____ (prov. ____) il _____;

di essere residente in _____

(prov. _____)

in via _____ n° _____

CAP _____ (recapito telefonico _____);

di possedere (barrare la corrispondente la voce):

la cittadinanza italiana oppure

il seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____

_____,
dichiarando altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure indicare i motivi della non iscrizione/cancellazione dalle liste medesime: _____

_____;

di non aver riportato condanne penali oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali (indicando anche i casi di indulto, amnistia condono o applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure eventuali

carichi pendenti):

di possedere i titoli di studio e di iscrizione richiesti quali requisito di ammissione e precisamente:

titolo di studio _____

conseguito in data _____ presso l'istituto _____

_____ con sede a _____

diploma di specializzazione in _____

conseguito in data _____ presso _____

_____ con sede a _____

iscrizione al seguente elenco/albo/ordine _____

della provincia di _____ n. posizione _____

di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato a far data dal _____

presso:

denominazione Azienda/Ente _____

qualifica: _____ disciplina _____

a rapporto esclusivo

non esclusivo;

di possedere l'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione, come dettagliata nel

curriculum formativo e professionale allegato;

che l'indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative a questa selezione è:

quello di residenza sopra indicato

il seguente: cognome, nome _____

indirizzo _____ città _____

CAP _____ telefono (se diverso da quello già indicato) _____.

indirizzo e-mail:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Elenco documenti allegati (barrare le voci di interesse)

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (barrare quelli di interesse):

- copia non autenticata del proprio **documento di identità**, in corso di validità;
- Curriculum* formativo e professionale;
- n° _____ pubblicazioni;
- dichiarazione sulla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione/di atto di notorietà;
- dichiarazione di diritto al beneficio della L. 104/92 per la richiesta di tempi di ausilio in relazione al proprio handicap o la necessità di tempi aggiuntivi.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 679 del 27/04/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti dall'A.S.L. CN2 Alba- Bra saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene rilasciata.

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)

(Schema esemplificativo curriculum)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

DICHIARA

che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Si dichiara inoltre consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale.

Si dichiara infine consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive di tutti gli elementi utili alla loro corretta determinazione

TITOLI DI CARRIERA

Servizi esclusivamente svolti in qualità di **dipendente nelle Pubbliche Amministrazioni o in Case di Cura private solo se convenzionate o accreditate ATTINENTI AL POSTO MESSO A SELEZIONE** (**non inserire** in questa sezione i servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro, ma dichiararli nella sezione "Altre attività" del curriculum). NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

ENTE (denominazione e tipo: ente SSN, pubblica amm., casa di cura conv., ...)	data assunzione e / inizio	data cessazione / fine	qualifica esatta (con indicazione della disciplina di inquadramento nel caso della dirigenza medica)	contratto a tempo indeterminato o o determinato	Percentuale dell'eventuale part time	causa della cessazione

--	--	--	--	--	--	--

(NB: Qualora gli spazi previsti per ciascuna pagina non fossero sufficienti, fare una/più fotocopie del foglio necessario)

Rispetto alla tabella precedente sono sotto elencati gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro

TIPO SOSPENSIONE (es. aspettativa per motivi personali, comando presso altra amministrazione, ecc.)	data inizio	data fine

Rispetto ai servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni (sopra elencati):

- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 ¹,
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, con riduzione nella seguente misura: _____ determinata per il periodo dal _____ al _____ dalla seguente amministrazione: _____

1

Ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla

commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento.”

INCARICHI DIRIGENZIALI nell’ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni

DENOMINAZIONE INCARICO	data inizio	data fine	tipo: direzione di struttura complessa; responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)

Per ciascun incarico indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale:

ALTRE ATTIVITA' (collaborazioni con pubbliche amministrazioni o servizi svolti in qualità di dipendenti/soci di Aziende Private o come libero professionista o co.co.co. o altro)

ENTE (denominazione e tipo: ente del SSN, pubblica amm., SpA, cooperativa, ...)	data inizio	data fine	tipo contratto/ autorizzazione	qualifica (con indicazione della disciplina medica, nei casi previsti)	progetto di riferimento (se previsto)	durata totale

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione degli Operatori Socio Sanitari

MATERIA della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	periodo di svolgimento	durata totale in ore

ulteriori dichiarazioni (specificare)

Luogo e data

Firma del dichiarante (per esteso)
